



Omicidio Piersanti Mattarella, arresti domiciliari per lâ??ex prefetto Piritore:
â??DepistÃ² le indaginiâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Nuovo colpo di scena nellâ??inchiesta sullâ??omicidio di Piersanti Mattarella, lâ??ex Presidente della Regione siciliana, ucciso il 6 gennaio 1980. La Dia di Palermo ha notificato la misura degli arresti domiciliari a Filippo Piritore, 75 anni, ex funzionario della Squadra Mobile di Palermo ed ex prefetto.

Lâ??accusa Ã“ di avere depistato le indagini sullâ??omicidio. Sentito dai pm di Palermo sul guanto trovato il giorno del delitto a bordo della Fiat 127 utilizzata dai killer, mai repertato nÃ© sequestrato, Piritore avrebbe â??reso dichiarazioni rivelatesi del tutto prive di riscontro, con cui ha contribuito a sviare le indagini funzionali (anche) al rinvenimento del guanto (mai ritrovato)â?•.

â??Filippo Piritore â?? scrivono i magistrati nellâ??atto di accusa â?? consegnatario del guanto sin dal momento del suo ritrovamento, pose in essere unâ??attivitÃ che ne fece disperdere ogni tracciaâ?•.

Secondo i pm lâ??attivitÃ di depistaggio â??iniziÃ² probabilmente a partire dallâ??intervento sul luogo di ritrovamento della Fiat 127, ove indusse la Polizia scientifica a consegnargli il guanto, sottraendolo al regolare repertamento e contrariamente a ciÃ² che di norma avveniva in tali circostanzeâ?•.

Secondo gli inquirenti Filippo Piritore â??non solo si prestÃ², allâ??epoca dellâ??omicidio, ad assumere comportamenti che portarono alla definitiva dispersione di un bene essenziale per lâ??individuazione degli autori del delitto, ma, perfino in epoca recente e a distanza di circa 40 anni dai fatti, ha proseguito imperterrita a sviare le indagini attraverso false dichiarazioni; e ciÃ² travalicando, la mera esigenza di salvaguardare la propria posizioneâ?•.

E ancora: â??In sostanza, Piritore ha dimostrato di essere portatore, dal 1980 e fino ad ora, di interessi chiaramente contrari allâ??accertamento della veritÃ sullâ??omicidio del presidente Mattarella, interessi che prescindono dalla sua personale situazione ma riguardano un piÃ¹ ampio e imperscrutabile contesto che giÃ nella immediatezza del delitto indusse perfino taluni appartenenti alle istituzioni a intervenire per deviare il naturale corso degli accertamentiâ?•.

Nell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex Prefetto Piritore spunta anche il nome dell'ex 007 Bruno Contrada, arrestato nel 1992 per concorso esterno in associazione mafiosa. All'epoca Contrada era dirigente della Squadra mobile. Già da allora avevano un legame (con Piritore, ndr) che ben travalicava il rapporto professionale, secondo i magistrati. Gli inquirenti scrivono di un appunto sull'agenda di Contrada del 1980. Il 2 marzo: ore 18 dr. Piritore battesimo. Secondo i pm l'Contrada aveva partecipato al battesimo della figlia del funzionario.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 24, 2025

Autore

redazione

default watermark